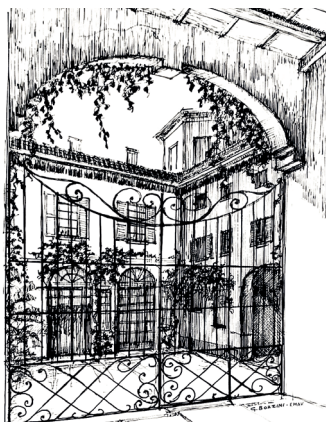




il dialogo ieri, oggi, domani

Periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Varallo Pombia - Anno 3 - N.3 - Dicembre 2024

La Nota del Mese

**Avere cura del passato
per guardare al futuro**

Care e cari varalpombiesi, in questo periodo dell'anno, vi confesso, divento sempre introspettivo e più riflessivo e, mentre pensavo a cosa potervi scrivere per questo numero del nostro "Dialogo", mi è venuto naturale guardarmi indietro e chiedermi cosa significhi, veramente, essere parte di una comunità. Le festività natalizie sono, credo, l'occasione perfetta per fermarci e pensare alle nostre origini, alla nostra storia e la mia mente è direttamente volata all'evento tenutosi a settembre in Villa e dedicato al nostro Archivio storico, al nostro Museo Archeologico e alla nostra Biblioteca (che ha compiuto 50 anni!) e al motivo che ci ha portato a crederci così tanto: perché ci è da sempre chiaro quanto sia fondamentale riscoprire e custodire le nostre radici culturali, quelle che ci legano gli uni agli altri e al nostro passato.

Varallo Pombia - come tanti altri piccoli centri del Piemonte - è ricco di tradizioni e testimonianze storiche che sono il cuore pulsante della nostra identità. Non dobbiamo dimenticare che queste tradizioni - insieme al nostro patrimonio artistico, archivistico e bibliografico - costituiscono la memoria che ci permette di comprendere il nostro percorso e trasmetterlo alle generazioni future, circostanza a volte sot-

tovalutata ma che dev'essere il cardine del nostro lavoro. Ogni volta che ci troviamo davanti a un manoscritto, a un libro rilegato a mano o a una fotografia che racconta la vita dei nostri nonni e bisnonni, siamo di fronte a un pezzo di storia che ci appartiene e che racconta noi stessi. Questi beni, che spesso vengono custoditi con amore nelle biblioteche e negli archivi del nostro territorio, sono testimonianze tangibili di chi siamo stati e anche di chi siamo diventati. Tutelarli è un dovere che non possiamo più rimandare perché non basta solo conservare questi tesori: è essenziale anche valorizzarli, rendendoli accessibili a tutti, in particolare alle nuove generazioni - come dicevo - che, troppo spesso, rischiano di perdere il contatto con il passato, un passato che è custodito solo in quei tomi e che potrebbe andare perduto per sempre se non ce ne prendiamo cura. L'archivio, il Museo Archeologico e la nostra biblioteca, ma anche le nostre consuetudini, tradizioni e usanze che da secoli caratterizzano la nostra vita quotidiana, sono tutte componenti fondamentali della nostra identità culturale. La memoria storica non è solo un elemento del passato, ma un ponte che ci avvicina al futuro. In un mondo che, anno dopo anno, corre sempre di più all'impazzata è più che mai necessario fermarsi, prendere fiato e riflettere su quanto la cultura, la conoscenza e la memoria siano essenziali per la nostra crescita come comunità. La tutela dei beni archivistici e bibliogra-

fici - come ricordava anche la Dott.ssa Pontone durante l'evento di settembre - non riguarda soltanto la conservazione di documenti e oggetti fisici, ma anche la protezione delle storie e delle esperienze che questi contenuti rappresentano e che continuano a vivere attraverso questi materiali, ed è grazie a loro se oggi possiamo raccontare chi siamo. Questo patrimonio va preservato non solo con politiche di conservazione, ma anche con attività di sensibilizzazione, in modo che ogni cittadino, anche il più giovane, possa sentirsi parte di questa eredità culturale perché guardare al passato non significa vivere di nostalgia, ma significa costruire il nostro futuro su fondamenta solide. In questo periodo di festività, quindi, vi invito a riflettere sulle nostre radici, sulla ricchezza del nostro passato e sulla bellezza delle tradizioni che ci legano l'uno all'altro; approfittiamo di questi giorni per celebrare ciò che siamo e anche per ricordare e riscoprire insieme i valori che ci uniscono. Concludo questo mio pensiero augurando a tutti voi e alle vostre famiglie un nuovo anno, ricco di pace e di gioia, e che porti con sé la consapevolezza che solo attraverso il rispetto delle nostre radici potremo far vivere una comunità forte, unita e pronta a guardare al futuro e ad affrontarlo con i giusti mezzi.

Il Sindaco,
Joshua Carlomagno



*L'Amministrazione Comunale
e il Comitato di Redazione
augurano a tutti i varalpombiesi
un felice anno nuovo.*

Bilancio Comunale

A giugno si è riunito il Consiglio Comunale avente come ordine del giorno "Approvazione salvaguardia equilibri di bilancio e variazione di assestamento al bilancio". In questa occasione, il C.C. ha deliberato una prima applicazione di avanzo (per circa 54 mila euro) risultante dal rendiconto 2023 (di circa 200 mila euro).

Una parte è stata (sfortunatamente) oggetto di accantonamenti vincolati (per un totale di euro 93.704) in quanto il nostro comune è rientrato tra gli Enti individuati come "in surplus" pertanto debitore di maggiori risorse ricevute in eccesso dallo Stato a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e quindi obbligato a restituirle in 4 rate annuali (di euro 23.426 ciascuna a partire già dal 2024) indicate come minori trasferimenti / entrate statali futuri. La cifra disponibile è così diminuita a circa 106 mila euro destinando la prima parte residuale di utilizzo per alcuni interventi urgenti di manutenzione, alcune spese di progettazione oltre al denaro necessario per incaricare il tecnico che si è occupato del monitoraggio acustico di Malpensa. Vista la situazione economica del nostro Paese (ma anche la congiuntura internazionale) che nell'ultimo periodo non è affatto migliorata e visti gli incessanti rincari delle utenze e dei costi di funzionamento della struttura comunale, l'eventuale ulteriore utilizzo dell'avanzo di amministrazione è stato valutato sempre in modo molto cauto e con prudenza. Nonostante la spending review informatica, che ci ha obbligato ad abbassare le nostre spese per 5.000 euro - un primo dato poco comprensibile, ma che ci ha imposto lo Stato, nonostante l'intenzione dell'Amministrazione sia quella di adoperarsi per una sempre maggiore digitalizzazione dei servizi e delle procedure - abbiamo finito il lavoro dedicato al Bilancio di Previsione che approveremo in via definitiva durante il prossimo Consiglio comunale. Anche grazie ai risparmi conseguiti con i lavori di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica abbiamo buone prospettive di poter rendere anno dopo anno sempre più sostenibili le nostre spese correnti. Nel 2025 si aprirà una nuova fase con ulteriori progetti che avremo modo di spiegare e descrivere sperando anche che, in primavera, quando approveremo il prossimo bilancio consuntivo avremo ulteriori risorse a disposizione per farli diventare realtà.

L'Assessore al Bilancio Elena Fogli
e la Dott.ssa Debora Morchio

Concluso il secondo intervento sull'illuminazione pubblica

Abbiamo concluso il secondo intervento sull'illuminazione pubblica di Varallo Pombia volto, come quello dell'anno scorso, a efficientare una rete vetusta ed energivora. Dopo le prime riqualificazioni, che hanno portato un risparmio stimato di circa 18500kw/h annui, se ne aggiunge un secondo da 24760kw/h annui. Sul nostro territorio sono presenti circa 1100 pali dell'illuminazione pubblica e, come già ricordavamo, la maggior parte rimasti con lampade a vapori di sodio che consumano molto in termini energetici; soprat-

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Qualche mese fa abbiamo adottato il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche di Varallo Pombia. Grazie anche a un contributo della Regione Piemonte è stato infatti possibile incaricare dei tecnici per la predisposizione di tutti gli allegati necessari, oltre allo studio dettagliato delle criticità esistenti.

Ma cos'è un P.E.B.A.? I PEBA - Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche - sono strumenti comunali in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini, superando le barriere architettoniche. Il nostro, nello specifico, è stato anche integrato da due importantissime collaborazioni. La prima è stata quella dei nostri concittadini che hanno risposto alla survey pubblicata qualche mese fa. Abbiamo ricevuto 17 adesioni e tutte le informazioni raccolte hanno dato ulteriori indicazioni e spunti utili per la predisposizione del piano. Un secondo apporto è arrivato dalle nostre scuole: una parte del piano è stata infatti dedicata al lavoro dei membri del nostro Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze dell'Istituto Comprensivo di Varallo Pombia e delle alunne e alunni delle classi quarte della Scuola Primaria che - grazie all'adesione del Comune al progetto "ParchiIN con Rana Geina", progetto scolastico organizzato dalla Consulta per le Pari Opportunità della Provincia di Novara - con i loro docenti hanno analizzato e predisposto alcune soluzioni a problemi di accessibilità al parco del Chioso, ProBabyPark, e al parco Comunale di Villa Soranzo! Un lavoro che abbiamo già avuto modo di raccontare, ma che abbiamo voluto ulteriormente valorizzare inserendolo all'interno di un importante strumento di programmazione per il nostro Comune!

Uno strumento che guarda al futuro dei nostri edifici in un'ottica più che fondamentale per renderli accessibili a tutti, nonostante le fragilità e necessità specifiche di ognuno e che, dopo i necessari passaggi burocratici e di pubblicità sul sito, è stato approvato definitivamente durante l'ultima seduta del Consiglio comunale.

Il Vicesindaco
Vittorino Degiorgi

tutto, quando si guastano, è difficile reperire i pezzi di ricambio. Con questo secondo intervento incideremo molto sul risparmio "in bolletta" e potremo liberare risorse per ulteriori lavori, migliorie, investimenti e iniziative. Un risparmio quindi non solo economico ma, soprattutto, energetico e che guarda al futuro: una migliore illuminazione, più efficiente e intelligente, ad un costo inferiore per la collettività. Il lavoro però non è ancora finito e speriamo nei prossimi mesi di poter incidere ancora su questo tema intervenendo su altre vie e altri punti luce.

Il Sindaco

A che punto sono i lavori in Villa Soranzo?

Ormai i lavori di restauro conservativo in Villa Soranzo - finanziati con i fondi del Comune e della Regione Piemonte - sono praticamente giunti alla fine. Le ultime notizie confermano infatti che è stato completato il lavoro delle restauratrici nel cortile interno mettendo in evidenza le cornici e restaurando i portoni di legno, manca soltanto la posa dell'illuminazione esterna.

In Pinacoteca è stato completamente finito il lavoro per rendere i locali accessibili anche a persone con disabilità: sono stati infatti posati il monta scala, la rampa di accesso esterna (che dà sull'ingresso dell'ex Cappella) e le rampe interne ai locali. L'impianto elettrico è stato completato già da qualche giorno ed è completamente funzionante. Il pavimento in cocciopesto è stato anche trattato con una tecnica molto particolare per aumentarne il pregio estetico ma, soprattutto, la sua durata nel tempo. In Tinaia sono giunti al termine tutti gli interventi e si attende solo la chiusura del cantiere con il collaudo finale.

È già stato effettuato un sopralluogo con la Soprintendenza, utile a rendicontare le spese sostenute e necessarie al riconoscimento del contributo di 107 mila euro da parte del Ministero della Cultura. Le opere - lo ricordiamo - sono state rese possibili grazie all'impegno economico congiunto dell'Amministrazione comunale investendo 200 mila euro e con l'importante contributo della Regione Piemonte con una somma totale di più di 500 mila euro.

L'Amministrazione

Ripristino degli scavi per la fibra e nuove asfaltature

Dopo il necessario periodo di "assestamento" a settembre sono finalmente partiti i lavori di ripristino degli scavi effettuati nell'ultimo periodo per il posizionamento della fibra in diverse vie del Comune, dove sono al momento presenti solchi di colore rosso. Come Amministrazione ci siamo spesi per ottenere un lavoro il più funzionale e sicuro possibile: i ripristini sono stati realizzati in modo da coprire adeguatamente i tagli fatti per la posa dei cavi e, in più, abbiamo stanziato fondi ulteriori per garantire il ripristino totale di alcuni tratti molto ammalorati e completare quei tratti dove non era previsto - a progetto - il ripristino completo di tutto il sedime stradale. Ad oggi mancano ancora alcuni tratti che non è stato possibile completare a causa delle avverse condizioni meteo e dell'arrivo della stagione invernale, in primavera ricominceranno i lavori e si completeranno le vie mancanti. Nel frattempo monitoreremo costantemente lo stato dei solchi per evitare che si vengano a creare problemi alla sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti e aliteremo immediatamente la ditta per eventuali "ri-consolidamenti" del provvisorio.

Davide Grazioli

Il tesoro della memoria. Una giornata dedicata alla cultura e alla storia di Varallo

Lo scorso sabato 21 settembre, Villa Soranzo è stata al centro di una giornata speciale, interamente dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e archeologico del nostro territorio. Un evento organizzato con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Novara che ha riunito esperti, volontari e cittadini attorno ad un comune obiettivo: riportare alla luce le radici della nostra comunità, valorizzandole attraverso la voce di esperti. Il pomeriggio si è aperto con i saluti istituzionali e un intervento della Dott.ssa Marzia Dina Pontone, Dirigente della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle D'Aosta, che ha sottolineato l'importanza di preservare e promuovere il patrimonio archivistico come eredità preziosa per le future generazioni. Al suo fianco, il Dott. Davide Bruno de Franco, Direttore dell'Archivio di Stato di Novara, e la Dott.ssa Fina Ippolito, Funzionaria della Soprintendenza per la nostra Provincia, che hanno condiviso riflessioni e prospettive sull'importanza della tutela documentaria. Un momento di grande interesse è stata la presentazione dei risultati del censimento dell'archivio storico di Varallo Pombia, curato con passione e competenza dal Dott. Sergio Monferrini, archivista e presidente dell'Associazione SCRINIUM. Il suo lavoro ha permesso di catalogare e valorizzare documenti di grande

valore storico, che raccontano la storia del nostro paese. Altrettanto appassionante è stato l'intervento della Dott.ssa Chiara Cerutti, archeologa, che ha illustrato i tesori custoditi nel Museo Archeologico "Carlo Marazzini", portando i presenti in un viaggio tra reperti e testimonianze del passato.

Un grazie particolare è andato anche ai volontari della Biblioteca "Gian Carlo Tiboni" e della Pinacoteca "Cesare Belossi", sempre in prima linea nel supportare iniziative culturali, e ai loro presidenti, Davide Vanzan e Mario Bolognini. Proprio la Biblioteca è stata protagonista di un momento speciale per festeggiare i 50 anni della sua fondazione: l'intervista a Mariaenza Parachini, volontaria storica all'interno della Biblioteca, ha permesso di conoscerne al meglio la storia e avvicinarsi ulteriormente a questa istituzione locale. Tra i partecipanti che hanno arricchito la giornata, un sentito ringraziamento è stato rivolto a Francesco Ingnoli, presidente dell'Ente Manifestazioni Artistiche Varalpombiese, a Vittorio Grassi, presidente della Società dei Verbanisti, e al rappresentante della Società Storica Novarese, Paolo Cirri, insieme all'architetto Sandro Callerio.

Il pomeriggio si è concluso con le visite guidate all'archivio storico, condotte da volontari e dallo stesso Dott. Monferrini, che hanno offerto ai partecipanti uno sguardo privilegiato su documenti e testimonianze di epoche passate. Un aperitivo conviviale ha chiuso l'evento, lasciando a tutti il ricordo di un momento di condivisione e arricchimento culturale.

Questa giornata ha rappresentato non solo

un'occasione per valorizzare e celebrare il nostro patrimonio storico, ma anche il forte legame dei varalpombiesi con le proprie radici culturali. Eventi come questo ci ricordano quanto sia importante preservare e tramandare la memoria storica, per continuare a camminare conservando il passato, sempre con un occhio al futuro.

Rachele Rodolfi



L'intervento di Mariaenza Parachini

Dibattito: Ansia o attacchi di panico?

Venerdì 20 settembre, presso il salone dell'Oratorio di Varallo Pombia, si è tenuto il dibattito per genitori "Ansia o attacchi di panico? Le manifestazioni ansiose in adolescenza", relatrice la dottoressa Alessandra Generani, psicoterapeuta. Era questo il terzo incontro tenuto dalla dottoressa; gli altri si erano tenuti il 29 settembre dello scorso anno ed il 9 febbraio sempre su temi inerenti le problematiche adolescenziali. Gli incontri sono stati organizzati dall'Oratorio "Sacro Cuore", con il patrocinio del Comune di Varallo Pombia e da Asic, con lo scopo di fornire strumenti per affrontare le dinamiche di crescita ed i continui problemi legati all'educazione dei bambini, ragazzi ed adolescenti. L'analisi della dottoressa è partita dalla spiegazione dei termini: paura, ansia ed attacchi

di panico; sono stati evidenziati le differenze ed i fattori positivi e negativi di queste situazioni, poiché sarà importante saperli gestire e prestare l'aiuto necessario alle diverse situazioni che si presentano. Bisogna ricordare che certe situazioni sono legate ai cambiamenti



La relatrice Alessandra Generani in mezzo

che avvengono in particolari circostanze della vita e di fronte ai quali a volte non si hanno gli strumenti per intervenire. Uno di questi periodi è appunto l'adolescenza, che presenta forti cambiamenti nella vita sia dal punto di vista fisico sia da quello psicologico e sociale. Nascono così le paure di non essere belli, interessanti, intelligenti, simpatici, di non saper rispondere alle aspettative degli altri, dei genitori, degli amici, degli insegnanti. Il corpo spesso invia messaggi molto chiari, vuoti di memoria, tremori, brividi, vertigini e altro, che devono interpretarsi come una richiesta d'aiuto ed ai quali bisogna saper dare una risposta. Cosa fare? Parlarne sempre e comunque, allentare la pressione, non togliere la pratica dello sport, che diventa una valida valvola di sfogo, e cercare soluzioni condivise. Un serata interessante che ha aiutato ad arricchire le conoscenze dei presenti.

Valeria Parachini

Editore: Comune di Varallo Pombia - Registrato presso il Tribunale di Novara in data 28/06/2022, n. 733

Comitato di redazione: Joshua Carlomagno (direttore responsabile), Marco Chiappini, Antonella Cominoli, Luca Franzolin, Gianni Giardina (segretario di redazione), Elisabetta Ingnoli, Federico Parachini, Valeria Parachini (caporedattore), Massimo Pertile, Marcello Prone, Rachele Rodolfi, Oreste Stefanazzi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha una nuova Sindaca

Mercoledì 4 dicembre è stata consegnata la Fascia Tricolore del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Varallo Pombia a Rinad El Garnaoui, neo eletta Sindaca, a fronte delle elezioni di novembre, a cui hanno partecipato tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don G. Rossi". Sabato 7 dicembre si è invece tenuta la prima seduta che ha visto riuniti al tavolo del Consiglio comunale nella sala consiliare "Gianfranco Bighinzoli" in Municipio i nuovi componenti: Mattia Alagio, Filippo Favini, Mattia Folino, Jacopo Franzolin, Alice Lan-

za, Malika Liuzzi, Noemi Macaluso, Aurora Maiorca, Manuel Natola e Alessio Schiavo. Durante la prima seduta si è proceduto alla nomina del Vicesindaco e degli assessori. Il Sindaco Joshua Carlomagno ha ringraziato per il grande lavoro svolto con tutta l'Amministrazione l'ex Sindaca, Antonia Muntianu, ora frequentante le superiori ad Arona, e tutti i componenti dello scorso anno scolastico, ha inoltre augurato ai nuovi un buon lavoro con l'impegno di ritrovarsi il prima possibile nel 2025 per avviare progetti in vista dei prossimi appuntamenti: Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione e Festa della Repubblica ... ma le idee sul tavolo e nelle intenzioni della Sindaca Rinad El Garnaoui sembrano molte, molte di più!



Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi presso il Municipio

Riqualficazione dell'ex ristorante "La Cascata"

Uno dei luoghi di Varallo Pombia, dove ogni volta che passavamo o per un sopralluogo o per qualche controllo durante i previsti momenti di forte maltempo ci arrabbiavamo o rimanevamo delusi e amareggiati, era l'edificio dell'ex ristorante "La Cascata" e che per molti varalpombiesi era il ristorante "Dei pescatori". Ci abbiamo lavorato instancabilmente e, dopo mesi e dopo un grande lavoro di collaborazione e organizzazione, siamo riusciti nel nostro intento: "dargli finalmente una sistemata!". Grazie, infatti, alla disponibilità del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (ETVilloresi), proprietario dell'immobile, siamo riusciti ad avviare un importante progetto di riqualficazione. Dopo anni di abbandono e incuria quest'area nel Parco del Ticino, riserva MAB UNESCO e parte della rete Natura 2000, è stata totalmente ripulita salvo qualche piccolo accorgimento ancora da valutare per ritenersi completamente soddisfatti.

Un ringraziamento per la grande disponibilità e professionalità va al Presidente Folli, al Direttore Chinaglia e a tutti i dipendenti dell'ET Villoresi oltre ai nostri preziosi collaboratori del Comune di Varallo Pombia, Polizia Locale e Ufficio Tecnico, del Parco del Ticino. Invitiamo la comunità a partecipare attivamente alla salvaguardia di questo spazio, inserito in un prezioso contesto naturale, monitorando e segnalando eventuali situazioni di ulteriore degrado. Siamo entrambi personalmente soddisfatti di dove siamo arrivati, ma non ci vogliamo fermare e l'intenzione è quella di lavorare, sempre a fianco del proprietario, per tenere l'area non solo pulita ma anche più sicura per tutti.

Joshua Carlomagno e Vittorino Degiorgi

Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate

Il 4 novembre 2024 si è tenuta una breve commemorazione per il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate. Il Sindaco ha colto l'occasione per ringraziare a nome dell'Amministrazione tutti i cittadini intervenuti, don Fausto Giromini, le Associazioni presenti e ha rivolto un grazie particolare per la preziosa collaborazione alle nostre associazioni combattentistiche: il Gruppo Alpini e la locale sezione dell'ANGET con i rispettivi Presidenti, Walter Luparella e Franco Milanese. La mattinata è stata condivisa con i Comuni vicini e ha visto la presenza dei Sindaci di Pombia e Divignano e anche del Maresciallo Centore del Comando Stazione dei Carabinieri di Castelletto Sopra Ticino.



Assemblea della Protezione Civile "VP 98"

Il 18 novembre scorso in Municipio, con la presenza del Sindaco, Joshua Carlomagno, e del Vicesindaco, Degiorgi Vittorino, Coordinatore del locale Gruppo di volontari, si è tenuta una riunione di fine anno fra tutti i volontari della Protezione Civile "VP 98". Durante la serata sono stati consegnati non solo attestati relativi agli ultimi corsi di formazione affrontati, ma anche attestati di riconoscimento a molti volontari. La serata è stata arricchita anche da un sentito ricordo di un volontario mancato qualche anno fa, Luciano Visconti, e alla sua famiglia, presenti la moglie e il figlio, è stato consegnato uno speciale riconoscimento per l'impegno e il lavoro svolto per la Protezione Civile. È stata l'occasione, inoltre, per ringraziare in modo speciale due veri veterani e volontari del gruppo: Anna e Gianmario a cui è stato consegnato un ulteriore riconoscimento per il loro costante impegno.

8 dicembre con ANGET

Domenica 8 dicembre si è tenuta la tradizionale giornata dedicata a Santa Barbara, organizzata dall'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia con la collaborazione degli Artiglieri e degli Alpini con i rispettivi Presidenti: Franco Milanese e Walter Luparello. Erano presenti inoltre il Consigliere della Provincia di Novara, Davide Molinari, alcuni Sindaci dei Comuni vicini, il Maresciallo Centore del Comando Stazione dei Carabinieri di Castelletto Sopra Ticino, il Presidente Regionale di ANGET, Avv. Mauro Rubat Ors, i componenti del neo eletto Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze con la Sindaca Rinad El Garnaoui e le Associazio-

ni con le loro delegazioni, tra cui i Volontari dell'AIB Salamandra, che hanno anche loro in Santa Barbara la loro Patrona. Dopo il ritrovo in Villa Soranzo si è formato un corteo diretto in Chiesa Parrocchiale per la Messa. Conclusa la funzione, con la tradizionale lettura della preghiera del geniere da parte dell'Avv. Rubat Ors e dopo il discorso del Sindaco, insieme a don Fausto Giromini il corteo, preceduto dal Corpo Musicale "Angelo Broggio" di Castelletto S. Ticino, ha deposto due corone ai monumenti dedicati agli Alpini al Chioso e ai caduti di Piazza Marconi. In chiusura il pranzo dell'Associazione presso il Ristorante "Pinin".

La Redazione



Il corteo al Parco del Chioso

Gruppo di Volontariato Vincenziano

Dopo la pausa estiva sono riprese le attività sociali dell'associazione (quelle assistenziali non si sono mai fermate!) con la celebrazione in onore di San Vincenzo de' Paoli il 27 settembre; non bisogna infatti dimenticare che l'associazione, pur laica, ha il suo fondamento nei principi cristiani della carità. Decisamente operativa è stata la partecipazione alla Colletta Alimentare organizzata dal Banco alimentare sabato 16 novembre, con la raccolta di generi di prima necessità nei supermercati della zona: quanto raccolto al Gigante di Varallo Pombia sarà redistribuito ai nostri assistiti.

Per la Giornata Mondiale del povero, domenica 17 novembre, i volontari hanno offerto, al termine delle Messe, un piccolo panino per ricordare chi non ha cibo: le donazioni raccolte sono state davvero importanti, a riprova della partecipazione della comunità. Per non lasciare sfumare questa generosità, anche quest'anno durante l'Avvento sono state posizionate, in chiesa e nei negozi del paese, ceste per la raccolta di alimenti a lunga conservazione.

A chiusura dell'anno sociale non è mancata la Cena degli Auguri, sabato 7 dicembre in oratorio: collaboratori e volontari si sono ritrovati nella festa, perché – ricordiamolo – la carità è gioia!

Elisabetta Ingnoli

Centro Incontro Anziani

Il 7 novembre scorso ha ripreso la sua attività il Centro di Incontro Anziani con il pranzo del giovedì. La ripresa è stata un po' difficoltosa stante le dimissioni del Consiglio Direttivo e, poiché non era stata avanzata alcuna candidatura alternativa, è stato necessario una riorganizzazione interna del Centro, che temporaneamente è affidato a due volontari i quali si sono fatti carico della gestione unitamente alla Ditta Dussman. Ci si augura che ci sia in un futuro non troppo lontano nel tempo un Consiglio Direttivo. Il Centro Incontro Anziani è una realtà storica del nostro paese che si è sempre basata sul volontariato e che si farà di tutto per farlo rifiorire.

Visite Senologiche

Sabato 16 novembre scorso la Delegazione locale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha organizzato le ormai consuete visite senologiche nell'ambito della campagna nazionale "Nastro Rosa". Numerosa, come sempre, è stata l'adesione all'iniziativa e nel mese di gennaio sarà organizzata una nuova giornata per soddisfare tutte le richieste.

Dott. Gianni Giardina

Antibiotici: storia e farmacoresistenza

Vale la pena ricordare che il primo antibiotico fu identificato da un italiano alla fine dell'800. Gli antibiotici sono una categoria di farmaci che, dalla loro scoperta, hanno salvato milioni di vite umane riuscendo a sconfiggere infezioni che oggi sono considerate di lieve entità ma che un secolo fa erano la causa di morte più frequente. Il primo ricercatore cui si deve la scoperta degli antibiotici è un italiano, Vincenzo Tiberio, che, nel 1895, descrisse il potere battericida di alcune muffe anticipando di oltre 30 anni la scoperta della penicillina da parte di Ernest Fleming. E' infatti del 1928 la caratterizzazione della penicillina, dando il via alla nascita degli antibiotici. La scoperta di Fleming ebbe applicazione alla fine degli anni '30 grazie a Ernest Chain e a Howard Walter Florey i quali riuscirono ad estrarre la penicillina, a caratterizzarla e a iniziare le prime sperimentazioni sugli animali. Nell'uomo, la

sperimentazione è iniziata nel 1941 e 2 anni dopo vi è stata l'autorizzazione al suo utilizzo in ospedale militare.

Questo primo antibiotico consentì la cura di molte infezioni quali polmoniti, meningiti, sepsi, infezioni intestinali gravi. La ricerca ha poi consentito la scoperta di nuovi antibiotici che in poco tempo hanno portato al loro utilizzo massivo tanto che oggi il fenomeno più allarmante è quello della farmacoresistenza che alcuni batteri oppongono agli antibiotici. E' quindi di fondamentale importanza sensibilizzare pazienti e operatori sanitari ad un uso corretto di questi farmaci, alla loro assunzione, ove necessario, secondo dosi e tempi adeguati per limitare al minimo l'insorgenza di farmacoresistenza. E' da ricordare che il 70% degli antibiotici venduti in Italia è destinato agli animali, in particolare negli allevamenti intensivi. La diffusione della resistenza all'antibiotico mette pertanto a grave rischio anche la salute umana. chire le conoscenze dei presenti.

Biblioteca G.C. Tiboni: quante iniziative!

La Biblioteca "G.C. Tiboni" di Varallo Pombia continua il suo percorso per rendere la cultura e la lettura non solo accessibili ma soprattutto desiderabili da tutti, grandi e piccini. Anche per questo anno, numerose sono state le iniziative portate avanti dal comitato, guidato dal nuovo presidente Davide Vanzan, grazie anche alla complicità e alla collaborazione con l'Amministrazione comunale. Non ci siamo fatti mancare nulla: diversi incontri con gli autori, tra cui Alessandro Barbaglia, l'Onorevole Federico Fornaro e Padre Marco Canali. Per non parlare dei numerosi laboratori per i bambini e le letture animate, che hanno lo scopo di avvicinare i più piccoli al mondo della biblioteca. E proprio con il medesimo obiettivo, è stato introdotto un nuovo progetto assieme alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, per far conoscere la nostra realtà alle giovani menti del paese. Senza dimenticare la partecipazione della biblioteca in alcune delle ricorrenze più importanti: come la giornata contro la violenza sulle donne, il 25 aprile, il 2 giugno e Varallo sotto le stelle. E continuano anche gli incontri di LibriAmo, un gruppo di lettura a sensibilità psicologica guidato dalla dott.ssa Simona Olivari che, una volta al mese, si riunisce per confrontarsi, per

ascoltarsi, per esprimersi su un libro prescelto. Inoltre, la nostra biblioteca partecipa al progetto NATI PER LEGGERE: un'iniziativa volta a promuovere la lettura ad alta voce e di altri mezzi espressivi, un lavoro di rete tra enti territoriali per facilitare l'avvicinamento di famiglie straniere e per superare i confini linguistici. Per questo motivo, Nati per leggere propone numerose attività con diversi obiettivi, tra cui l'inclusione sociale e l'aumento dell'accessibilità alla lettura da parte di tutte le famiglie.

E per chiudere in bellezza ricordiamo che la Biblioteca di Varallo è a tutti gli effetti inserita nel circuito del BANT: una rete di biblioteche che comprende la zona da Novara ad Arona. Questo permette, grazie al prestito interbibliotecario, di accedere gratuitamente ad un patrimonio librario di oltre 500 mila libri. E così, tutti gli iscritti potranno usufruire dell'edicola online e del prestito digitale.

Insomma, la biblioteca è il luogo ideale per chiunque sia alla ricerca di uno spazio tranquillo, dove poter leggere un buon libro, portare avanti una ricerca e persino lavorare: troverai una stanza pensata per più piccoli e tre stanze dedicate ai più grandi con possibilità di tavoli per lo studio e lo smartworking.

E allora noi ti aspettiamo tutti i lunedì, mercoledì e sabato dalle 15.30 alle 17.30.

Seguici su Facebook e Instagram (@bibliotecavarallopombia) per rimanere aggiornato su

tutte le nostre iniziative!

Iscriverti gratuitamente alla biblioteca e leggere a casa tua tutti i tuoi libri preferiti è facilissimo: passa in biblioteca e chiedi alla biblioteca o ai volontari di iscriverti!

Arianna Andolfo



La presentazione del libro di Padre Canali

L'arte effimera di Raffaele Salvoldi emoziona e fa riflettere

Si è conclusa con grande successo la performance artistica di Raffaele Salvoldi presso la Scuola Don G. Rossi di Varallo Pombia, un evento che ha saputo unire arte, riflessione e partecipazione comunitaria. L'artista, celebre per le sue installazioni realizzate interamente con mattoncini in legno impilati senza l'uso di colle o incastri, ha portato nel nostro comune un'opera imponente, simbolo della fragilità e della bellezza transitoria della vita.

L'opera, costruita dall'8 all'11 novembre, si è rivelata una sfida di equilibrio e creatività: una struttura di straordinaria complessità, capace di affascinare sia gli alunni della scuola che i visitatori esterni.

Il culmine dell'esperienza si è svolto venerdì 22 novembre con il suggestivo evento "Il Crollo della Bellezza", durante il quale la grande torre di mattoncini è stata demolita in un effetto domino davanti a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di Varallo Pombia e a un centinaio di persone della società civile che si erano precedentemente prenotati. "La demolizione non è distruzione, ma trasformazione," ha spiegato l'artista. "Rappresenta il ciclo naturale della vita e ci ricorda che nulla è eterno, nemmeno la bellezza."

La performance ha coinvolto non solo Raffaele Salvoldi, ma anche il Comune di Varallo Pombia, la Pinacoteca Comunale e l'Istituto Comprensivo Don G. Rossi, in un progetto che ha avuto il merito di avvicinare il mondo scolastico e la comunità locale all'arte contemporanea. Gli alunni della scuola hanno potuto infatti osservare da vicino anche le fasi di costruzione e par-



Gabriele Salvoldi e la sua Opera

tecipare attivamente con curiosità e stupore. Non meno significativa è stata la componente educativa dell'iniziativa. Gli organizzatori hanno infatti sottolineato il valore simbolico del progetto, che vuole sensibilizzare al rispetto per il patrimonio artistico e naturale, rafforzando il concetto di sostenibilità. L'installazione è stata interamente realizzata con mattoncini in legno certificato, provenienti da foreste gestite in modo responsabile, che verranno riutilizzati in altri progetti.

Il sindaco Joshua Carlomagno ha voluto ringraziare Raffaele Salvoldi e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento: "È stata un'esperienza unica per il nostro comune, capace di lasciare un segno profondo nella nostra comunità. Ringraziamo l'artista per averci fatto dono della sua arte e del suo messaggio, e tutti coloro che hanno lavorato per rendere possibile questo momento."

Un'esperienza, dunque, che resterà impressa nella memoria di chi vi ha partecipato, ricordandoci che l'arte non è solo un'espressione estetica, ma anche un potente strumento di riflessione sul nostro rapporto con il mondo e il tempo che ci circonda.

Luca Franzolin

Resistenza in Festa

Quest'anno "Resistenza in Festa", giunta alla sua 15a edizione, è approdata a Varallo Pombia nella bellissima area polivalente di via della Gioventù nelle giornate del 13, 14 e 15 settembre. Una festa da diversi anni organizzata dall'ANPI Provinciale di Novara con la collaborazione dell'Associazione Culturale Stella Alpina, della Casa della Resistenza e del Comitato Ricerche Associazione Pionieri.

Il Comune, presente all'inaugurazione con il Sindaco Joshua Carlomagno, ha dato il suo patrocinio oltre alla attiva e preziosa collaborazione dell'Amministrazione e dell'associazione Pro Varallo Pombia.

È stata una festa importante caratterizzata da due centenari: il centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti nel 1924 e il centenario della nascita sempre nel 1924 della partigiana Lidia Menapace. Una festa arricchita da diversi eventi culturali a partire dall'allestimento di una mostra a fumetti "Trent'anni di storia d'Italia" con testi di Gianni Rodari; dalla presentazione di libri e pubblicazioni dedicate a Giacomo Matteotti e a Lidia Menapace con la presenza degli autori.

La compagnia dei Baraban ha eseguito il bellissimo concerto "Un canto per Giacomo" con canzoni popolari, musiche e racconti. Uno spettacolo molto apprezzato dai numerosi partecipanti. Ai giovanissimi e bravi componenti del gruppo FuBeGa, una cover-band emergente, si è data la possibilità di esibirsi durante la serata di sabato. La domenica è stata caratterizzata dalla partecipazione, per la prima volta a Varallo Pombia, della storica "Banda degli ottoni a scoppio" che, oltre a suonare per le vie del paese, si è esibita durante il pranzo sociale. Non è mancato anche lo spazio bimbi con la bricoleria e giocoleria di Angelo Fasolo. Anche per questa edizione sono state assegnate le "Targhe di Cultura Resistente 2024" a storici impegnati a tenere viva la memoria e a tramandare la storia di chi ha lottato per la pace e la libertà dei popoli.

Dopo il saluto portato a nome dell'Amministrazione Comunale da Vania Tommasini, assessore all'istruzione, le targhe sono state consegnate dai rappresentanti del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze ad Angelo Vecchi, Luca Giani e Roberto Leggero. Mentre la presidente dell'ANPI Provinciale e componente la Segreteria dell'ANPI Nazionale, Mi-

chela Cella, ha virtualmente consegnato la targa a Pietra De Blasi presidente dell'Associazione Stella Alpina assente per problemi di salute. Resistenza in Festa si è conclusa con il pranzo sociale cucinato alla perfezione dall'affiatatissima squadra della Pro Loco con alla testa il suo presidente Alfio Allera.

Non poteva mancare la parte solidale. Oltre ad essere riusciti a coprire tutti i costi per la realizzazione di questo importante evento abbiamo destinato un contributo ad Emergency e Medici Senza Frontiere a sostegno delle loro preziose attività umanitarie.

Piero Beldi



La Fattoria Condivisa

Domenica 13 ottobre si è tenuta la sedicesima edizione di Bionovara in festa, l'evento annuale dell'associazione che riunisce i produttori biologici delle province di Novara e del VCO. Per la seconda volta si è svolta presso l'area polivalente di Varallo Pombia e con la collaborazione dei volontari di ProVarallo, quest'anno impegnati direttamente in cucina. Grazie a loro abbiamo potuto proporre ai visitatori un ottimo menù stagionale biologico e vegetariano, che è stato apprezzato per la sua bontà e perfetta preparazione. La festa non è durata soltanto un giorno, però. Gli eventi organizzati dalla nostra associazione ci hanno impegnati durante tutta la settimana precedente quella domenica e ci hanno permesso di portare all'attenzione del pubblico alcuni contenuti interessanti, dei quali condividiamo i valori di fondo.

Mercoledì 9 ottobre, presso l'Istituto Agrario Bonfantini di Novara abbiamo portato una conferenza intitolata "Il Biologico: cos'è, come si fa e dove ci porta", durante la quale l'agronomo Francesco Beldi ha presentato il documentario su una delle prime cooperative italiane di agricoltori biologici "Coop. El Tamiso", per poi affrontare temi più specifici e tecnici sulle novità e innovazioni in campo biologico. Gli studenti hanno anche potuto ascoltare le esperienze di due ex alunni dell'Istituto Agrario, ora agricoltori e nostri soci, i quali hanno background e aziende agricole diverse, ma che condividono i valori dell'agricoltura su piccola scala, certificata e a vocazione locale. La sera dello stesso giorno si è tenuta una conferenza organizzata insieme al Grup-

po di Acquisto Solidale GasBio di Oleggio, da sempre grande sostenitore dell'associazione, sulla viabilità sostenibile, tenuta dal professore Mario Grosso. Il docente del Politecnico di Milano ha presentato in maniera approfondita i dati, le ricerche e i risultati del lavoro che sta svolgendo in facoltà sul mondo delle vetture elettriche, del loro uso e diffusione, sulle loro potenzialità per contrastare le emissioni e i consumi dannosi, per andare incontro a una economia che non pieghi la Natura.

La sera di giovedì 10, come ultimo appuntamento feriale, siamo stati al circolo ARCI Ca' de Pop di Arona con il regista Andrea Mignòlo e il produttore vitivinicolo Enio Ferretti (Az. Agr. La Morella) per la proiezione del documentario "San Timorasso", la storia e i protagonisti del vitigno Timorasso, abbandonato e decaduto fino a quando qualche anno fa alcuni produttori piemontesi e liguri non lo hanno recuperato per rimetterlo in produzione e in commercio. I più attenti si saranno accorti che Enio era presente con il suo Timorasso la domenica seguente, a disposizione di chi avesse voluto provarlo e acquistarlo.

La cooperazione con enti, esperti, produttori e volontari di altre associazioni è ciò che ha reso possibile allargare a dare maggior profondità al lavoro che svolgiamo nella divulgazione di queste tematiche e nell'impegno ad avvicinare addetti ai lavori e utenti/consumatori. È la stessa condivisione che abbiamo voluto citare nello stesso titolo dell'edizione di quest'anno, "La Fattoria Condivisa", prendendo spunto proprio dallo scambio di esperienze e conoscenze fra agricoltori della stessa area geografica e comunitaria, dal desiderio delle aziende di far conoscere come lavorano e anche dall'interdipendenza che c'è fra agricoltori e consu-

matori che crescono ed evolvono insieme in un mondo che cambia. Durante la festa abbiamo voluto per questi motivi dare risalto alle aziende agricole socie di Bionovara, unendole fisicamente in un'unica zona centrale, con tutti i loro prodotti visibili in un banco senza soluzione di continuità, per celebrare la ricchezza di quello che viene prodotto da piccole aziende locali capaci e tenaci. A completare la proposta di prodotti biologici hanno contribuito gli altri produttori, alcuni affezionati partecipanti da anni, insieme ad altre nuove aziende che sono venute per la prima volta. Non dimentichiamo anche le associazioni del territorio che sotto i loro gazebo hanno potuto presentarsi e farsi conoscere dai visitatori: Gasbio di Oleggio citato prima, Cooperativa Albero Azzurro di Arona, Asilo Nido Verde Sole di Arona, Polo Educativo tra Mente e Cuore di Oleggio.

Come sempre il pomeriggio si è concluso con spensieratezza e allegria grazie alla presenza del servizio bar e della musica dal vivo del Quatrad Trio, il quale ha allietato l'atmosfera e intrattenuto chi aveva voglia di ballare. Ci auguriamo che chi è passato di lì abbia fatto almeno una di queste cose: imparato qualcosa di nuovo, mangiato con gusto, trovato un prodotto che cercava da tempo, scoperto un prodotto che non sapeva esistere, conosciuto un agricoltore, goduto della bella giornata di sole. I soci Bionovara ringraziano l'amministrazione Comunale per la disponibilità dimostrata durante i mesi di organizzazione. Vogliamo dare un ringraziamento speciale a Pro Varallo che offre il suo aiuto agli eventi aggregativi con una dedizione davvero encomiabile.

Chiara Gavin, Presidente Bionovara

il dialogo

Varallo sotto le stelle 2024: i mitici anni '80 in paese

Arnold, Blues Brothers, Il ragazzo di campagna: sono solo alcuni dei personaggi cult degli anni Ottanta che hanno animato le vie del paese sabato 7 settembre in occasione di Varallo sotto le stelle 2024. L'accurata regia della Pro Varallo Pombia, coadiuvata dall'Amministrazione Comunale, dai commercianti e dalle numerose associazioni locali, ha trasformato la consueta notte bianca di fine estate in un coloratissimo tuffo nel passato. L'invito a trascorrere una piacevole serata tra ricordi di gioventù e riscoperta dei sani intrattenimenti dell'epoca ha coinvolto vecchie e nuove generazioni, attraendo un folto e variegato pubblico di varalpombiesi e no, tra bancarelle degli hobbisti e giochi di una volta. Tra tiro alla fune e bolle di sapone, nella cornice di un inedito cortile dell'ACLI a tema Mario Bros, sono stati proprio i più piccoli a inaugurare l'evento all'ora della merenda, ovviamente con pane e nutella. In seguito hanno potuto pitturare di giallo una panchina contro il bullismo, gesto molto significativo a cura di Helpis Onlus, mentre le

esibizioni delle associazioni sportive Vecchia Maniera, DanzAria e Le Rondinelle hanno iniziato ad accendere l'atmosfera, così come i graffiti live di Gabriele "Kamalele" Targa. Lo spazio dedicato al liscio in compagnia di AR group e i dj set revival hanno favorito il desiderio di ballare, per giungere pronti e muniti di biglietti forniti dai PR ufficiali a scoprire la vera sorpresa della notte: la mitica discoteca Mirage, risorta con l'apertura straordinaria in via Martiri, allestita nei minimi dettagli tra macchina del fumo e luci stroboscopiche. Da Piazza Mazzini a Piazza Marconi, passando per i bar del centro, non è mancata inoltre una vasta scelta di specialità gastronomiche, semplici ma di sostanza come periodo vuole, per ristorare gli avventori, molti dei quali in veste eighties nel rispetto del dress code. "È stata una meravigliosa serata" - ha commentato con soddisfazione il presidente della Pro Varallo Pombia Alfio Allera - "Un evento unico, che è riuscito a includere chiunque: dalle attività commerciali alle associazioni Pro Baby, Varallo Pop e Pro Somma, nonché Protezione Civile, AIB, oratorio e biblioteca comunale." Una sinergia esplosiva, quella che si è creata attorno al "piccolo esercito" dei volontari in costante crescita, per un pieno di

buon umore, obiettivo centrato e ben riassunto dalle parole di Alfio: "È così bello vedere tanti volti sorridenti, così tante persone cantare, ballare e gustare le delizie della tavola insieme in pace e in allegria.", ottimo ricordo nell'attesa della prossima edizione.

Antonella Cominoli



Un momento di fronte alla Discoteca Mirage

Conosciamo le Associazioni

Quali sono le associazioni storiche del nostro territorio? Come sono nate, cosa le muove, quali sono le loro attività? Lo scopriamo nella nuova rubrica a loro dedicata, che ne esplora le peculiarità e lo spirito fondativo.

Un'opportunità per conoscerle più da vicino e mettersi in gioco come volontari, attraverso un impegno al servizio della comunità e dell'ambiente che ci circonda.

PROBABY

Nome Cognome

Livio Dellacanonica, Presidente

Nome Associazione : Probaby

Qual è la missione principale dell'associazione?

Creare manifestazioni ludiche e ricreative dedicate ai bambini e agli adulti.

Quali progetti o iniziative attuali sta portando avanti l'associazione?

Quest'anno abbiamo dedicato le nostre risorse e le nostre forze nell'illuminazione esterna dell'area polivalente e dell'area feste, l'ex campo sportivo Virgilio Maroso di via della Gioventù. E' stato un progetto importante realizzato grazie alla volontà di tutta l'associazione, con l'aiuto di molti amici che grazie alla loro professionalità ci hanno accompagnato nella realizzazione di questo grande ed economicamente importante progetto che rimarrà a disposizione di tutti i varalpombiesi nel futuro.

Come si può diventare volontari e partecipare alle attività dell'associazione?

Semplicemente avendo voglia di fare volonta-



riato. La squadra Probaby vanta già più di 40 volontari, ma chiunque voglia mettersi in gioco sarà benvenuto.

Quali sono le esigenze attuali di volontariato? Ci sono specifiche competenze richieste?

Esigenze e specifiche competenze non ci sono; serve solo la voglia di impegnarsi per il bene altrui e la consapevolezza di togliere del tempo alla propria vita e famiglia per dedicarlo al prossimo.

Quali sono le aree geografiche in cui l'associazione opera?

Principalmente Varallo Pombia, ma collaboriamo spesso con Somma Lombardo. Siamo andati con il nostro gruppo e le nostre attrazioni a Bellinzago, Comignago, Veruno, una volta a Gravellona Toce e Verbania. Quando ci chiamano e le finalità dell'iniziativa sono rivolte ai bambini l'associazione è sempre pronta ad aiutare. Come l'associazione raccoglie fondi per sostenere le sue attività?

Ovviamente organizzando manifestazioni come il torneo di calcio e la castagnata.

Quali successi o risultati significativi ha ottenuto l'associazione nel recente passato?

Beh, due sono i successi principali e permanenti dell'associazione: il primo è sicuramente il parco giochi denominato ProbabyPark costruito e completamente finanziato da noi ed inaugurato nel 2015 e poi, come già scritto in precedenza, l'illuminazione dell'area esterna del Virgilio Maroso. A livello di feste penso che il torneo di calcio alla sua terza edizione e intitolato a Giancarla Strola al quale partecipano oltre 100 giocatori varalpombiesi sia un fiore all'occhiello! Quest'anno la nostra castagnata del 6 ottobre è stata da record: oltre 450 coperti tra menu e stand gastronomico, 5 quintali di castagne in una giornata. La maggior parte dei varalpombiesi sono passati a trovarci.

Quali sfide sta affrontando l'associazione attualmente?

Abbiamo in mente altri progetti importanti che però non posso ancora svelare ma che resteranno a disposizione dei varalpombiesi per il futuro.

Quali opportunità di formazione o sviluppo personale offre ai volontari?

La crescita personale nel fare parte di una grande Associazione i cui fini sono volti ad aiutare e ai giovani.

Come si può tenere traccia dei progressi e dell'impatto delle attività dell'associazione?

Su Facebook @probaby varallo pombia, email: probaby@libero.it.

Intervista curata da Marco Chiappini

Un anno “impegnativo”

Il 2024 per la Pro Varallo Pombia è stato un anno impegnativo che ha visto la nostra associazione coinvolta in più di 10 eventi tra collaborazioni, gite e feste. L'obiettivo è stato di lavorare a 360 gradi proponendo eventi che potessero accontentare tutti. Abbiamo organizzato momenti dove i più piccoli la facessero da padrone come il Carnùe da Varà (quest'anno preparato con Probaby), la “Caccia alle uova” per Pasqua, “Pompieropoli” e “Varhaloween”. Eventi per i più grandi come la “Grigliata di Pasquetta”, la cena “Gin sensation” e in estate la serata “Paella e ballo liscio” per coinvolgere anche gli anziani. In centro paese a settembre si è svolta la festa principale “Varallo sotto le stelle” che ha coinvolto tutti e dedicata agli Anni '80, dove abbiamo cercato di risvegliare i ricordi dei partecipanti. Questi eventi hanno visto la collaborazione con altre associazioni di Varallo: Probaby e Varallop (le più attive nel darci una mano), AIB Salamandra, Biblioteca, Prosomma, Oratorio, Associazione per Cascinetta. Non sono mancate le collaborazioni alle feste delle altre associazioni come con Anpi, Bionovara e Probaby per la Castagnata. Sono inoltre state organizzate gite culturali e gastronomiche: al Castello di Avio, per i classici mercatini di Natale, a Soave, sul lago di Mantova, alla palazzina di caccia di Stupinigi e col trenino “rosso” del Bernina. Infine abbiamo pensato di accontentare anche gli appassionati di musica dal vivo partecipando al concerto della Pausini a novembre, e nel prossimo 2025 ai concerti di Max Pezzali a gennaio e a quello di Vasco Rossi a giugno.

L'anno si è concluso con la cena sociale e con l'evento natalizio “Aspettando Babbo Natale” organizzato in collaborazione con Probaby nella suggestiva location di Villa Soranzo. Tutto questo è stato possibile grazie ai numerosi volontari sempre presenti nel darci una mano e a cui vanno i miei ringraziamenti e a tutti quanti sono intervenuti alle nostre feste rendendole speciali. Ringrazio tutti i soci che ci sostengono ogni anno e un grazie particolare a tutta l'Amministrazione comunale e al Sindaco che si sono sempre resi disponibili nell'appoggiare gli eventi. Stiamo già lavorando per il prossimo anno proponendo tante novità sicuri che la partecipazione non mancherà. Concludo dicendo che nei primi mesi del 2025 si terrà la consueta assemblea dei soci invitandoli a partecipare numerosi; estendo l'invito anche a chi non è socio ma vorrebbe entrare a far parte della “nostra famiglia”.

Chi vuole sottoscrivere la tessera può informarsi tramite i nostri contatti: email: provarallopombia@gmail.com; cellulare: 3299217834 Alfio.

Alfio Allera

Associazione per Cascinetta

Sono passati 26 anni da quando a Varallo Pombia nasceva l'Associazione per Cascinetta. L'idea di fondare un'associazione riconosciuta aveva lo scopo di regolarizzare l'intento di un gruppo di amici di dar voce alle diverse esigenze della frazione. Infatti, lo statuto registrato sancisce lo scopo per il quale l'associazione è stata creata: organizzare momenti di svago, eventi sportivi, culturali e di aggregazione sociale senza distinzione alcuna. Si cominciarono a promuovere, con grande entusiasmo e partecipazione, la festa patronale della S.S. Trinità, motoraduni, balli, grigliate e favolose paele. Con l'avvicinarsi delle feste natalizie, si pensò al posizionamento delle luminarie in tutta la frazione, ad organizzare vari concerti ed allo scambio degli auguri con panettone e vin brulé. Memorabile fu il concerto del 2002 di un gruppo Gospel (ricordato ancora oggi), la nostra chiesa faticò, non poco, a contenere la marea di persone giunta per l'occasione. L'Associazione, da allora e fino ad oggi, collabora proficuamente con l'amministrazione

comunale, restando un punto fermo ed il riferimento per tutta la frazione. Quest'anno, dopo tanti rinvii e, con qualche dubbio iniziale, è stata organizzata la prima gita: destinazione Genova, col suo centro storico, Boccadasse e Nervi. L'iniziativa è stata premiata oltre le nostre aspettative dal grandissimo entusiasmo dimostrato da tutti i partecipanti. E' con questo entusiasmo che ci siamo avviati anche quest'anno verso il Natale. L'associazione, come di consueto, ha portato in dono, a tutti gli anziani over 80, un piccolo pensiero e gli auguri di Buon Natale. È stata l'occasione per fermarsi a scambiare qualche parola che ha fatto bene sia a loro che a noi. Inoltre, il giorno 23 dicembre 2024 alle ore 20.30 nella chiesa della S.S. Trinità a Cascinetta, si è esibito il coro “DILEXIT” di Castelletto Ticino. Prima di far ritorno alle nostre case ci siamo scambiati gli auguri, mangiando una fetta di panettone e bevendo un bel bicchiere di vin brulé. Nella speranza e nell'auspicio che l'anno che verrà sia per tutti un anno pieno di serenità l'Associazione per Cascinetta augura BUONE FESTE!

Cappella Musicale dei SS Vincenzo e Anastasio

L'attività della corale termina l'anno che ha visto la sua costituzione operativa unendo sacro e profano. Per quest'ultimo, la Corale ha festeggiato santa Cecilia, la patrona della musica e delle corali, con una cena tenutasi in oratorio sabato 23 novembre: si è voluto così iniziare una tradizione e far conoscere questa realtà culturale di recente costituzione. Non si è trattato solo di una cena, ma di un tuffo negli anni '30, con le canzoni e la musica d'epoca proposte dalla splendida voce di Anita Camarella e l'accompagnamento di Davide Facchini.

L'evento clou dell'anno 2024 è il concerto di Natale del 15 dicembre, in chiesa parrocchia-

le, che rappresenta un consolidato appuntamento per la comunità, e che la corale propone dal 2019, prima ancora cioè di costituirsi in associazione. La corale, diretta dal maestro Alessandro Tognetti, presenta la prima parte del Messiah di Handel, opera che celebra il Natale con grande potenza ed espressività e che ha affascinato generazioni di ascoltatori. Fondamentale è la collaborazione con l'ensemble barocco “Les Arches du roi” che opera con strumenti antichi e secondo la prassi barocca, e le voci soliste di Chiara Trapani-soprano, Giovanni Oldani-controttenore e Mario Tahtou-basso. Il “Messiah” non è solo un monumento della musica sacra barocca, ma una pietra miliare della cultura musicale occidentale: offrirla alla comunità varalpombiese rappresenta un onore per la Cappella Musicale.

Elisabetta Ingignoli





Trentesimo anniversario dell' AIB e PC odv Salamandra

Domenica 6 ottobre la Squadra AIB e PC odv Salamandra ha festeggiato, in occasione della grande Castagnata organizzata da Probaby, i suoi primi 30 anni. Costituita nel 1994 grazie ad un gruppo di volenterosi soci fondatori, che decisero di impegnarsi nella lotta agli incendi boschivi e alla tutela del territorio, l'associazione ha negli anni allargato il suo raggio d'azione e i suoi ranghi. Aderendo fin da subito al Corpo Aib Piemonte che come organizzazione di volontariato di primo livello oggi conta tra le sue fila più di 5000 volontari. Negli anni i volontari sono intervenuti in molte emergenze su tutto il territorio nazionale. I costanti corsi di formazione e specializzazione consentono ai volontari, ogni anno, di prendere parte alle missioni di supporto alle regioni maggiormente colpite dagli incendi boschivi nel periodo estivo come Liguria, Puglia, Sicilia, Sardegna e Calabria e di intervenire nelle grandi e/o piccole calamità

che interessano il nostro territorio e quello nazionale.

Per i festeggiamenti sono intervenute anche altre squadre esponendo mezzi e attrezzature; circa 90 i volontari, anche per permettere ai cittadini presenti alla castagnata di avere un'idea delle forze che l'associazione può mettere in campo. Dopo i discorsi di rito del presidente Marco Ragni, sono intervenuti l'Ispettore Generale del Corpo AIB Piemonte, Corrado Busnelli, gli Ispettori Guala e Ferrari, i Sindaci di Varallo Pombia e Divignano e l'assessore Gibin per il Comune di Marano Ticino, Dellacanonica presidente di Probaby e Luca Franzolin per Varallopop.

Toccante il momento dedicato al ricordo del volontario Riccardo Piantanida, da sempre pilastro dell'associazione nella quale ha lasciato un grande vuoto. La sorella Paola ha voluto brevemente ringraziare il presidente e tutti coloro che sono sempre stati legati al fratello. Dopo i discorsi e le foto di rito, i volontari hanno partecipato alla Messa in Chiesa Parrocchiale e al loro rientro con il

parroco, è stato inaugurato e benedetto il nuovo automezzo dell'associazione: un pickup 4x4. I festeggiamenti si sono conclusi con il pranzo organizzato da Probaby e piccole attività pomeridiane per i bambini intervenuti.

Marco Chiappini



Foto di gruppo al termine della SS Messa

E' tornata la "Varalpombiese"

Dopo un anno di transizione, che ha visto la ex società ASD Varallo e Pombia Calcio partecipare ai campionati di calcio con i soli settori giovanili, quest'anno il restyling ha portato a rifondare la società, "riportandola" entro i confini campanilistici con il nuovo nome di "ASD Varallo Pombia Calcio". Lo staff dirigenziale e tecnico è ora composto dal presidente Gianluigi Bassetti, i vice presidenti Gianluigi Maritan e Gianpaolo Pera, dal direttore sportivo Daniele Maritan, dalla segretaria Paola Bassetti e dall'alle-

natore Costantino Rocca. Con "l'acquisto" del titolo dal Borgo Ticino, la prima squadra partecipa al campionato anno 2024-2025 nel girone "A" di seconda categoria, girone formato da 14 squadre ed attualmente, dopo 8 partite giocate su 26 totali, si trova al terzo posto in classifica. Oltre alla prima squadra formata da 24 giocatori, molti di questi nati nel nuovo millennio, la società è impegnata con il settore giovanile dei "primi calci" formato da circa 20 bambini nati negli anni 2017/2018. A colloquio col Presidente, dirigente da oltre 50 anni della società....: "Quest'anno ci riteniamo soddisfatti del richiamo che ha avuto la nuova

squadra sul pubblico e supporters varalpombiesi, con l'intento però di portarne sempre di più a tifare la squadra del proprio paese. L'obiettivo di quest'anno è di vincere il campionato o rimanere comunque ancorati alla zona «play-off» che darà la possibilità con gli spareggi finali di passare in prima categoria".

È tornata la voglia anche a me di trascorrere qualche domenica pomeriggio a tifare la mia Varalpombiese....

Marcello Prone

Un anno di grandi traguardi per il tennis di Cascinetta

“Scuola Tennis: Il tennis a Cascinetta è molto più di uno sport... è passione, energia, ma soprattutto è un viaggio che condividi con chi ti vuole bene. L'entusiasmo di chi ti supporta, ti incoraggia e ti spinge a migliorare rende ogni sfida più appassionante, senza mai farti dimenticare che il vero obiettivo è divertirsi!” Alessia B.

Siamo felici di condividere le parole di una nostra giovane allieva, che riflettono la passione e lo spirito che ci guidano nel nostro impegno per lo sport e per il nostro territorio. Da molti anni ci dedichiamo con entusiasmo a promuovere lo sport dilettantistico, in particolare il tennis, creando un ambiente accogliente e favorevole alla crescita dei giovani. Il 2024 è stato un anno speciale, poiché abbiamo celebrato il 50° anniversario di attività sportiva della ASD Cascinetta Tennis, un traguardo di cui siamo molto orgogliosi, soprattutto quando vediamo che tanti dei nostri soci, oggi giovani adulti, sono cresciuti giocando a tennis sul campo di Cascinetta. Questo percorso è stato reso possibile grazie a una costante dedizione e alla collaborazione con realtà locali. Il nostro impegno, però, non si limita al tennis estivo, abbiamo infatti organizzato negli anni numerosi eventi, manifestazioni e attività di coinvolgimento per la comunità, spesso in collaborazione con altre associazioni. Gite enogastronomiche, serate di intrattenimento, cene ed eventi di sponsorizzazione che ci hanno permesso di valorizzare la struttura sportiva realizzata 50 anni fa grazie al fondamentale contributo di Faco Spa, azienda presente nel cuore della frazione. Il 27 luglio 2024 abbiamo festeg-

giato il 50° anniversario con un grande evento presso l'area polivalente di Varallo Pombia; è stata una serata indimenticabile che resterà nel cuore di tutti con una cena preparata con amore dal presidente dell'ASD, Augusto Franchini, noto in paese per la sua straordinaria paella. Un memoriale fotografico ha raccontato il passare degli anni, facendo rivivere momenti unici in una serata in cui non è mancato il divertimento in compagnia della musica del gruppo Malamente Band, che ha fatto ballare tutti con i migliori successi dagli anni '80 fino ad oggi. Un'altra parte importante dell'evento è stata la premiazione di oltre 30 ragazzi che hanno partecipato al corso di tennis estivo, riconoscendo il loro impegno trasmesso con entusiasmo dall'istruttrice varalpombiese Francesca Bertinotti. Abbiamo inoltre avuto l'onore della presenza del nostro Sindaco, Joshua Carlomagno, e del Delegato del Sindaco per i rapporti con le associazioni del territorio, Nazareno De Lorenzis, che hanno condiviso con noi un messaggio speciale in questa occasione così significativa. Guardiamo al futuro con lo stesso entusiasmo e impegno di sempre, pronti ad affrontare la prossima stagione sportiva con una nuova carica di energia. Il tennis, uno sport completo e sempre più popolare, nel 2024 più che mai grazie al grande successo degli italiani ai tornei internazionali. Oggi infatti il n° 1 del tennis è proprio un italiano, Jannik Sinner, e chissà, magari il prossimo grande campione potrebbe essere proprio un tennista cascinettese! Vi aspettiamo in primavera ai nostri Open Day! Non mancate, sarà un'occasione unica per scoprire il nostro mondo e per vivere insieme la passione per il tennis.

ASD Cascinetta Tennis

DanzAria

A.s.d. DanzAria nasce nel 2015 sotto la direzione artistica di Elisa Prone, si occupa di della divulgazione della danza in particolare, con corsi di primi passi, danza classica, moderna, contemporanea e video dance a partire dai 4 anni di età, pilates e danza adulti. Attualmente, oltre a Varallo Pombia, ha sedi operative anche a Momo e a San Marco (Borgomanero) con 7 insegnanti che si occupano della formazione degli allievi per i vari settori e livelli. Questo anno sportivo è terminato con lo spettacolo “Chi sognava già” andato in scena mercoledì 12 giugno al Teatro Rosmini di Borgomanero; spettacolo che ha registrato il tutto esaurito con un pubblico di più di 400 persone e un centinaio di ballerine e ballerini impegnati nelle coreografie.

Essendo la danza una fusione di sport e arte, il nostro obiettivo è quello di far fare esperienza di palco alle nostre allieve partecipando a rassegne durante l'anno sportivo e a stage formativi con professionisti del settore, ad esempio nel 2024 le allieve hanno avuto modo di partecipare ad una lezione con la prima ballerina del Teatro alla Scala Virna Toppi; attualmente in programma c'è già il nostro nuovo spettacolo di fine anno per giugno 2025.”

Elisa Prone



Il Tennis è Gioia

“Tennis Il Noce è un'oasi di pace ai bordi del paese, immerso nella natura, dove si può trovare una panchina su cui rilassarsi sentendo il canto degli uccellini, dove c'è la possibilità di fare attività fisica all'aria aperta, dove si trovano un sacco di persone appassionate che commentano i gesti tecnici in campo ma che non si tirano indietro per una chiacchierata in compagnia sui più svariati argomenti, sorseggiando una bibita fresca nei giorni più caldi”. Proprio per questo pensiero comunemente condiviso, negli ultimi anni è notevolmente aumentato il numero dei soci praticanti e soci frequentatori, spingendo ad un incremento delle attività connesse alla FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), come tornei e manifestazioni a squadre. Ad oggi, mediamente, viene organizzato un torneo di terza categoria FITP, uno di quarta categoria FITP, due o più campionati a squadre in base al numero di partecipanti soci praticanti che vogliono cimentarsi in questa esperienza. L'anno 2023 si è chiuso con una storica vittoria nel campionato a squadre provinciale di Novara e due vittorie in tornei singoli. Ma il frutto di molti sforzi individuali sul campo, si è raccolto quest'anno, 2024, con 4 vittorie di tornei singolari, tre sconfitte in finale. Di questi secondi posti però due molto importanti perché valevoli per le prequalificazioni agli IBI 2025 (Internazionali d'Italia), quindi a gennaio 2025 avremo due giocatori a rappresentarci a Torino per la fase regionale, per guadagnarsi un posto a Roma sui campi calpestati dai grandi campioni di oggi, come Jannik Sinner.

La stagione sul campo, ad oggi, purtroppo si è conclusa, in quanto non sono presenti strutture fisse o removibili che possano garantire l'attività sportiva anche durante l'inverno quindi, ci prendiamo qualche mese di pausa per preparare la riapertura che avverrà a marzo 2025. Per l'anno prossimo abbiamo diversi progetti dal punto di vista dell'attività agonistica, cioè replicare il torneo di terza e quello di quarta che ormai sono diventati una tappa fissa per tutti gli agonisti della provincia ed anche di quelle vicine, fare un torneo di TPRA (Tennis Padel Ranking Amatoriale), iscrivere almeno due team ai campionati a squadre (una regionale e una provinciale), ospitare una tappa del circuito FITP Junior program e, dulcis in fundo, riaprire la nostra squadra femminile

“Le Noccioline” che nel 2023 si sono comportate egregiamente nel campionato femminile. Inoltre, riproporremo diverse attività sociali interne, per chi vuole iniziare a giocare partite vere e proprie senza frequentare i tornei, come la classifica mobile o i tornei sociali di singolo e doppio.

Dal punto di vista della struttura, i progetti riguardano la sistemazione del tetto della clubhouse, il rifacimento del terzo campo in cemento e perché no, pensando in grande, l'acquisto di una struttura mobile che permetta la copertura dei campi in inverno e che, di conseguenza, possa dare continuità alla nostra attività e quindi istituire una vera e propria scuola tennis per i bimbi e gli adulti di Varallo Pombia, dando costanza alle lezioni.

L'ultimo appuntamento sociale è stato domenica 1° dicembre, presso il ristorante “Pinin”, dove si è festeggiato il 50esimo anno di attività, la chiusura della stagione 2024 e il Natale. Durante il pranzo si sono ricordati i traguardi raggiunti e si è dato spazio alle nuove idee per la prossima stagione.

Foto e contenuti della festa sono disponibili sui profili social, nello specifico la pagina FB “Tennis Il Noce” e la pagina IG “tennisilnoce”. Questi link sono aggiornati regolarmente e utilizzati per le comunicazioni rapide e “più moderne”, ma abbiamo anche il recapito cell. che è 3456815918 (attivo di solito da marzo a novembre) e la mail che è info@tennisilnoce.it. Tennis Il Noce augura a tutti un fine anno sereno, nell'attesa che venga la prossima primavera e si riparta con la voglia e la passione dei suoi soci...

Se anche tu vuoi diventare socio, ti aspettiamo a marzo alla riapertura!

Stefano Morsanuto



ASD Le Rondinelle

Salti artistici, coreografie, acrobatica, coordinazione e tanto altro ancora: ASD Le Rondinelle è una società sportiva dilettantistica che offre corsi adatti a tutte le età e a tutte le esigenze. Si parte con il gruppo dei più piccoli, dai 3 ai 5 anni, assieme ai quali, attraverso il gioco, si sviluppa la psicomotricità e le basi della ginnastica artistica. Per poi proseguire con diversi gruppi, divisi per livello, in cui rafforzare e implementare il proprio percorso come ginnasti. Dalle ruote alle rovesciate, dai salti artistici all'acrobatica, senza dimenticare il lavoro di potenziamento e di stretching, così come quelli di coordinazione ed espressività. Insomma, un lavoro a 360 gradi che consente ai nostri giovani atleti di seguire, secondo le proprie possibilità e inclinazioni, un percorso che li porterà a sviluppare le proprie doti e a preparare i propri esercizi di gara. Proprio così, perché ogni anno, tutti gli atleti che hanno il desiderio di mettersi alla prova, partecipano al circuito di gare del CSI. Si comincia quindi con la preparazione delle gare provinciali, proseguendo con le competizioni regionali, per poi terminare con le gare nazionali, dove ginnasti e ginnaste da tutta Italia hanno la possibilità di conoscersi e di confrontarsi. Nel corso degli anni, i risultati dei nostri atleti sono stati importanti: non solo abbiamo sempre partecipato alla fase finale, ma abbiamo anche vissuto la gioia di vedere i nostri ginnasti e le nostre ginnaste salire su un podio nazionale. La nostra associazione, ormai da qualche anno, non si limita alla ginnastica artistica: proponiamo anche un corso di yoga in cui unire il benessere fisico a quello mentale, un corso di ginnastica dolce pensato per persone più mature e un nuovissimo corso di ginnastica over30, dove tra chiacchiere e allenamento si risvegliano i muscoli e si ritrova l'equilibrio con il proprio corpo. E... non finisce qui, perché accanto alla ginnastica artistica abbiamo deciso di riprendere in mano anche il bastone da twirling: con corsi per ogni età e livello di preparazione, questa disciplina unisce elementi coreografici, salti artistici ed elementi ginnici in straordinari esercizi col bastone. Anche in questo ramo sportivo, i nostri atleti hanno la possibilità di mettersi alla prova partecipando alle gare promosse dalla FITW (Federazione Italiana Twirling) in cui abbiamo già ottenuto importanti risultati. Ogni anno prepariamo il saggio di Natale e quello di fine anno, in cui i nostri atleti, grandi e piccini, si presentano ad amici e familiari con bellissimi esercizi che uniscono le nostre discipline alla danza, dando vita a spettacoli unici e indimenticabili. Insomma, ASD Le Rondinelle pensa a tutti. Qualunque sia il vostro livello di preparazione, la vostra passione o le vostre esigenze, la nostra associazione è pronta ad accogliervi e a mostrarvi il percorso più adatto a voi e ai vostri figli. Sensibilità, attenzione, professionalità e creatività sono infatti le nostre parole d'ordine e ci impegniamo ogni giorno per far sì che, da noi, lo sport sia di tutti. .

Arianna Andolfo

**La redazione è alla ricerca di inserzionisti,
questo spazio può essere tuo!**

**Se sei interessato a sponsorizzare il giornale e dare
visibilità alla tua azienda o alla tua attività
contatta la segreteria
del comune di Varallo Pombia:
Tel. 0321 95355
segreteria@comune.varallopombia.no.it**

